

Dibattito sugli sport invernali in declino

«Piste sicure per attirare i bambini»

BOLZANO — Cosa si può fare in modo che le prossime generazioni non si disaffezionino agli sport invernali? Questa è la domanda a cui ha cercato di dare una risposta l'evento informativo della piattaforma di esperti ProNeve del Cluster sport & winterTech del Tis. La discussione si è concentrata soprattutto su come garantire la sicurezza dei bambini sulle piste da sci nell'arco alpino. Sciare, fare snowboard e slittare non sono sport più pericolosi di altri ma vengono percepiti come tali. Circa 1,5 miliardi di euro vengono investiti in Alto Adige grazie agli sport invernali, ma sempre meno bambini e giovani imparano a sciare. Corsi per sciare in sicurezza e patenti per le piste da sci per i

bambini sono le due possibili risposte a questa domanda che propone Wolfgang Pohl, presidente dell'Unione Tedesca Maestri Sci. Negli ultimi tre inverni in Germania sono state emesse 6800 patenti da sci per i bambini. Il corso è stato promosso insieme al Club automobilistico tedesco. Trude Edvardsen, coordinatrice dei programmi dedicati ai bambini tra i 4 e i 14 anni nell'ambito della Federazione Internazionale Sci (Fis), ha presenettato il programma «Bring children back to the snow» che cerca di avvicinare in modo ludico i bambini alla neve. Una novità è il Fis World Snow Day, che si svolgerà il 22 gennaio in tutto il mondo.